



A.S.L. T05

**CENTRO DI ASSISTENZA NEONATALE
PRESIDIO OSPEDALIERO MONCALIERI**

Struttura Complessa di Pediatria - TIN
Direttore Dott. A.Marra

Tel. 011 6930269 011 6930492 Fax 0110589823

Email neonatologia.hscroce@aslto5.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino
Sede Legale – Via San Domenico, 21 – 10023 Chieri (To) – tel. 011 94291 – C.F.
P.I. 06827170017

Libretto di accoglienza

Terapia Intensiva Neonatale Ospedale Santa Croce Moncalieri





BENVENUTI MAMMA E PAPA' DI

Trascorreremo alcune settimane insieme e condivideremo molte esperienze.

Essere genitori di un bimbo nato prematuro o malato, e che quindi necessita di cure intensive, non è sicuramente ciò che vi sareste aspettati all'inizio della gravidanza.

Il personale medico ed infermieristico e tutte le persone che incontrerete desiderano condividere l'esperienza della nascita del vostro bambino con impegno, competenza, disponibilità ed affetto, affinché sia per voi il meno dolorosa possibile, favorendo così l'avvio della relazione con lui.

Questa piccola guida vuole fornirvi utili informazioni per il periodo che trascorrerete qui.

La presenza in reparto dei genitori è fondamentale per i piccoli. Saremo con voi nell'affrontare questo momento e vi chiediamo di aiutarci seguendo alcune regole ed accettando alcuni limiti.



GUIDA PRATICA

Descrizione della Terapia Intensiva Neonatale.

La Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N) si trova sullo stesso piano dell'Ostetricia e Ginecologia, di fronte alla sala parto.

E' attrezzata per accogliere quattro bambini in terapia intensiva, un bambino nel box di isolamento e sei bambini in terapia sub intensiva.

Per accedere al reparto è necessario annunciarsi al citofono. All'ingresso troverete alla vostra destra la stanza genitori, ove sono presenti degli armadietti nominativi dove poter riporre i vostri effetti personali e dove potervi cambiare con vestiti dedicati alla TIN. Inoltre troverete una zona adibita all'estrazione del vostro latte.

Vedrete anche un salottino, che viene utilizzato per i colloqui tra i genitori e il personale sanitario.

Alla sinistra dell'ingresso troverete l'ingresso in TIN: venite accolti dal bancone dietro al quale vi è la nostra postazione di lavoro con la centralina di controllo dei monitor dei vostri bimbi. Prima di varcare la linea gialla sulla vostra destra si trova la zona predisposta per il lavaggio delle mani, una volta lavate le mani potete avanzare in reparto, troverete il box di isolamento sulla vostra sinistra prima di entrare nei due locali: terapia intensiva e terapia sub intensiva,

Proseguendo lungo il corridoio verso l'ostetricia vi è il nido fisiologici.



Modalità di accesso al reparto.



Orari: voi **genitori** potrete accedere al reparto liberamente nelle 24 ore, eccetto particolari situazioni di urgenza e durante l'orario di consegna infermieristica (dalle 7 alle 7.30, dalle 15 alle 15.30, dalle 23 alle 23.30). Nel caso in cui non possiate venire a trovare il vostro bambino potete comunque telefonare per avere notizie. Il numero di telefono è: **011/6930492**.

In base alle condizioni cliniche dei bambini, è possibile l'ingresso dei fratelli/sorelle e nonni in reparto concordando preventivamente l'appuntamento con il personale. E' importante che vicino al bambino non ci siano più di due persone per volta.

Prima di entrare nelle aree di terapia intensiva e subintensiva:

- è necessario togliere anelli, braccialetti e orologi,
- spegnere i telefoni cellulari o comunque in caso di estrema necessità, silenziarli e allontanarsi alla chiamata
- raccogliere i capelli lunghi,
- indossare i vestiti dedicati alla TIN o i presidi indicati dal personale
- lavarsi accuratamente le mani con modalità che verranno spiegate dalle infermiere di turno,
- in caso di lieve raffreddore richiedere al personale una mascherina,
- segnalare la presenza di vostre possibili malattie al personale infermieristico.

Chi si occupa del vostro bambino?



All'interno del reparto trovate le seguenti figure professionali:

il **Direttore della Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia**, Dott. Antonio Marra;

i **medici neonatologi** che effettuano la visita al mattino e programmano gli accertamenti necessari; un medico di guardia è sempre disponibile durante il pomeriggio e la notte;

le **infermiere pediatriche e/o professionali** che si prendono cura del vostro bambino e di voi;

la **caposala**, Floriana Boarino, presente dalle ore 8 alle ore 16, che provvede all'organizzazione del personale infermieristico ed alla gestione delle risorse del reparto;

il **personale sociosanitario** che provvede al rifornimento del materiale necessario al bambino durante il ricovero e alla pulizia e sterilizzazione delle incubatrici;

la **psicologa clinica**, Dott.ssa Paola Lombardo, presente il lunedì o su appuntamento, che sostiene e accompagna il difficile percorso emotivo dei genitori dei bimbi ricoverati in TIN;

la **neuropsichiatra infantile**, Dott.ssa Marina Genta, che valuta lo sviluppo neurologico;

le **fisioterapiste**, Cristina Foglia e Silvia Ghiringhella, che si occupano di facilitare lo sviluppo neurocomportamentale dei neonati ricoverati.

Potrete trovare l'elenco dei medici e delle infermiere all'ingresso del Reparto.

Accedono inoltre al reparto regolarmente vari consulenti specialistici per garantire le migliori cure possibili al vostro bambino: l'**oculista**, il **cardiologo**, l'**ortopedico** e l'**otorinolaringoiatra**.

A chi potete chiedere informazioni?

Sarà cura del medico neonatologo di guardia tenervi aggiornati sull'evoluzione clinica del vostro bambino; potrete chiedere aggiornamenti ogni qualvolta ne sentirete l'esigenza. Il primario è inoltre a disposizione in caso di necessità.



Cosa potete fare per il vostro bambino

IN TERAPIA INTENSIVA



Potete venire a trovare il vostro bambino e trascorrere con lui il maggiore tempo possibile, rimanendogli vicino, osservandolo e toccandolo con l'aiuto della infermiera che in quel momento si sta prendendo cura di lui.

Potete, se lo desiderate, scattare delle fotografie o registrare piccoli filmati, limitando l'uso del flash.

Se qualcosa vi sembra troppo difficile, vi preoccupa o non vi

sentite di farlo, chiedete di essere aiutati: poco alla volta riuscirete a superare le difficoltà.

Non appena le condizioni cliniche lo consentiranno, vi verrà proposto di tenere in braccio il bambino, mettendolo a contatto "pelle-pelle" con voi per un tempo prolungato (*"metodo marsupio"*).

Se lo desiderate potete lasciare accanto al vostro bambino un disegno, un pupazetto o qualsiasi altro oggetto significativo per voi. Sarà anche possibile portare vestiti personali per il piccolo.

Può anche essere utile la lettura di favole o filastrocche accanto all'incubatrice.



IN SUBINTENSIVA

Man mano che il vostro bambino cresce e diventa più forte , la presenza delle infermiere diventa meno attiva della vostra: vi occuperete, in modo sempre più autonomo, dell'igiene, del cambio e soprattutto dell'allattamento al seno e/o della nutrizione con biberon.



E' un importante passo in avanti per la vostra esperienza di genitori ed è per questo che le infermiere vi lasceranno "fare" rimanendo comunque a disposizione in caso di difficoltà.

Principali attrezzature sanitarie in uso in TIN e loro funzione

In Terapia Intensiva vi sono attrezzature e apparecchi che sono utilizzati normalmente per i neonati ricoverati, ma che sono per lo più sconosciuti ai genitori. Cerchiamo di darvi una descrizione sintetica di essi e di spiegarvi il loro utilizzo.

Sicuramente avete già sentito il termine **incubatrice**, ma a che cosa serve?



L'incubatrice è una speciale "casetta trasparente" che offre al neonato una giusta temperatura, un'adeguata umidità e, se necessario, un apporto di ossigeno. Sopra di essa viene posto un telo per proteggere il bambino dalle luci e dai rumori della stanza. Nell'incubatrice il vostro bimbo è accolto in un "nido" fatto a misura per garantirgli posizioni comode e protezione.

Per i bambini un po' più grandi e per quelli piccolini, che non hanno più bisogno dell'incubatrice, c'è la **culla termica** aperta.

Tutti i bambini in Terapia Intensiva e Sub-Intensiva hanno un **monitor** che permette di conoscere e valutare in modo costante le loro condizioni. Con il monitor possiamo conoscere quanti battiti ha il cuore, quanti respiri fanno i polmoni, come si ossigena il sangue e come è la pressione sanguigna. I numerosi fili che circondano il piccolo lo collegano con il monitor attraverso elettrodi non traumatici posti sulla pelle.

Il **ventilatore** è un apparecchio che si usa per aiutare i bambini che hanno difficoltà a respirare autonomamente. L'ossigeno e l'aria sono somministrati mediante un piccolo tubo nella bocca o nel naso e con una frequenza e una pressione adatta ai polmoni del neonato. Gradualmente si diminuisce l'aiuto del ventilatore fino a sospenderlo quando il bimbo dimostra di saper respirare da solo.

La **CPAP** è un altro apparecchio utilizzato quando le difficoltà respiratorie sono più lievi o quando si sospende il ventilatore. L'ossigeno e l'aria arrivano alle narici del neonato attraverso due cannule o mediante una mascherina. Spesso per passare alla respirazione autonoma si sospende temporaneamente (per alcune ore) l'utilizzo della CPAP, alternandola con periodi di respiro spontaneo con ossigeno.

Sia il ventilatore che la CPAP sono posizionati dietro l'incubatrice.

Le **pompe per infusione** si trovano vicino ad ogni incubatrice. Le più grandi servono per somministrare nutrimenti o terapie direttamente in vena, attraverso un tubicino chiamato "catetere". Le più piccole servono sia per somministrare le medicine con la massima precisione sia per offrire il latte nei primi giorni, quando ancora il neonato ha difficoltà a succhiare.



In caso di ittero (colorito giallo della pelle) potrebbe essere necessario porre sopra l'incubatrice delle "lampade speciali" con luce blu: le **lampade per fototerapia**. In questo caso gli occhi del bambino saranno protetti con una mascherina.

Il latte della mamma



Il latte della mamma è l'alimento più completo e sicuro per ogni bambino, anche se nato prematuramente. Se è disponibile, il suo utilizzo diminuisce i rischi di infezione, i danni intestinali e renali ed è per questo che chiediamo a voi genitori di collaborare fin dalle prime ore per raccogliere questo prezioso alimento, anche se la mamma è ricoverata in un'altra struttura. In attesa o in assenza del latte materno i bambini vengono

nutriti con latte donato da altre mamme, opportunamente trattato e conservato nella **Banca del Latte**.

Per favorire e mantenere un'adeguata produzione di latte è indispensabile tirarlo ogni tre o quattro ore.

Inizialmente vi verrà consegnato un tiralatte manuale per stimolare il seno e, a partire dalla seconda giornata, potrete utilizzare un tiralatte elettrico situato nello spogliatoio o, in caso di necessità, nella vostra stanza.

Le infermiere vi daranno tutte le informazioni utili, scritte su un foglio apposito, per la raccolta e la conservazione del latte sia in reparto che a domicilio e per il suo trasporto da casa dopo la dimissione della mamma.



Allattamento

Fin dalle prime ore di vita al vostro bambino verranno offerte piccole quantità di latte materno o di latte di banca, compatibilmente con le sue condizioni cliniche.

Il pasto può essere somministrato al seno, con biberon o tramite una piccola sonda direttamente nello stomaco nei bambini che non sono in grado di farlo autonomamente.

Rientra nella norma che i bambini si affatichino a mangiare.

E' possibile, in caso di un'abbondante produzione di latte, diventare "mamma donatrice". Per accedere alla donazione è necessaria la valutazione di alcuni esami del sangue e la compilazione di un questionario.

Se interessate occorre rivolgersi alle infermiere di reparto o alla Caposala



Sono a vostra disposizione:

- **mensa mamme** (è possibile usufruire del pasto facendone richiesta il giorno precedente)
- **assistente sociale** (attivabile facendone richiesta a un operatore del reparto)
- **mediatrice culturale** (per i genitori stranieri in caso di difficoltà di comunicazione)
- **associazione di volontariato A.B.I.O.**

La dimissione

Il giorno della dimissione è normalmente comunicato con qualche giorno di anticipo.

Per poter essere dimesso occorre che il piccolo raggiunga una maturità e un peso adeguato, non abbia problemi nell'alimentazione e che i suoi genitori si sentano autonomi nelle cure. Avere una continuità assistenziale con il pediatra di base è di fondamentale importanza: per questo motivo comunicate il suo



nominativo con recapito telefonico prima della dimissione in modo tale che il nostro reparto lo possa contattare.

La dimissione avviene a fine mattinata preferibilmente alla presenza di tutti e due i genitori. E' un'ulteriore occasione per esprimere tutti i pensieri legati a questo delicato nuovo passaggio.

Esenzione ticket



Tutti i bimbi ricoverati in TIN hanno diritto ad una esenzione dal pagamento del ticket sanitario (codice 040) per le prestazioni farmaceutiche, diagnostiche strumentali di laboratorio e consulenze specialistiche.

Tale esenzione è valida per i primi tre anni di vita. Alla dimissione vi verrà consegnato un modulo, da presentare agli uffici del Distretto Sanitario di residenza.

Follow up

La maggior parte dei bambini ospitati nella T.I.N., dopo la dimissione, è



inserita in un programma di Follow up che consiste in una serie di visite periodiche per osservare tutti gli aspetti legati alla crescita del vostro bambino ed accompagnarvi durante questo periodo.

Le visite si effettuano nell'ambulatorio del reparto di Pediatria al 2° piano.

Con il pediatra normalmente sono presenti la neuropsichiatra infantile, la fisioterapista, la psicologa clinica e l'infermiera.

Associazione

E' presente un'associazione composta da genitori, infermiere e medici con lo scopo di sostenere il reparto e le nostre famiglie attraverso diversi progetti.

I riferimenti sono:



Associazione "**Amici della neonatologia di Moncalieri**"

P.I. /C.F. **08021240018**

Codice IBAN **IT830 03069 0960610000061062**

Email **tin.moncalieri@gmail.com**

www.amicineonatologiamoncalieri.it

@amicineonatologiamoncalieri

(facebook e instagram)

Non esiste un'impronta
così piccola
da non lasciare
un segno
in questo mondo

